

COMUNE DI CORREGGIO

corso Mazzini, 33 - 42015, Correggio(RE)
SERVIZIO INTERVENTI SUL TERRITORIO E SUL PATRIMONIO

REALIZZAZIONE DELLA DORSALE PRINCIPALE DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLA CITTA'

* * *

APPALTO SCAVI, RIPRISTINI E POSA MATERIALI

* * *

Primo e Secondo Lotto PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

ELABORATO

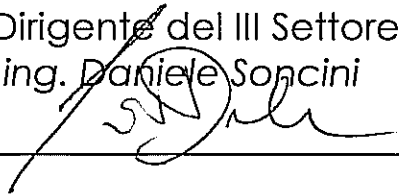
4A

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
All. A – Stima dei costi della Sicurezza

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNE DI CORREGGIO

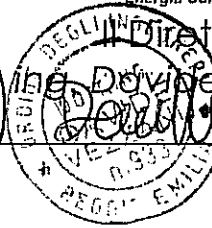
Il Dirigente del III Settore
ing. Daniele Soncini



Il Coordinatore della sicurezza in fase di
progettazione:

EN.COR SRL
Energia Correggio

Il Direttore
ing. Davide Vezzani



Luglio 2010

0. MODALITA' DI STIMA COSTI DELLA SICUREZZA

0.1 Criteri di stima

Per ottenere la "stima dei costi della sicurezza" sono seguite e applicate le indicazioni e i contenuti al punto 4 dell'Allegato XV D.Lgs. 81/2008 che si riporta integralmente di seguito:

4. - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

4.1.1 Ove é prevista la redazione del PSC ai sensi del Titolo IV; Capo I, del presente decreto; nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

4.1.2 Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e per le quali non é prevista la redazione del PSC ai sensi del Titolo IV Capo I, del presente decreto, le amministrazioni appaltanti, nei costi della sicurezza stimano, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

4.1.3 La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente, nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento

4.1.4. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

4.1.5. Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 132 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664, secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei punti 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.

4.1.6. Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.

0.2 Struttura del documento

L'analisi e la determinazione dei costi della sicurezza viene eseguita seguendo le tipologie individuate dal D.lgs.81/2008 e le riportiamo nell'indice qui di seguito:

ANALISI COSTI DELLA SICUREZZA APPRESTAMENTI

Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, a carico della Stazione Appaltante, relativi all'esecuzione di tutte le opere previste in appalto. I costi per la sicurezza riguardano le spese sostenute per garantire, durante tutta la durata del cantiere, l'esecuzione dei lavori in sicurezza secondo le disposizioni previste nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Gli oneri per la sicurezza riguardano e sono comprensivi, inoltre, dei seguenti costi:

- INAIL;
 - Attività lavorativa in esame e rischi intrinseci della stessa;
 - Fornitura, installazione ed uso di opere provvisorie (eventuali relazioni di calcolo statico a corredo) e dispositivi di protezione collettiva necessari nell'attività lavorativa in esame; compresi anche DPI per visitatori al cantiere;
 - Opere provvisorie particolari (eventuali relazioni di calcolo statico a corredo) e tutti i mezzi e attrezzature per segnalazione;
 - Opere provvisorie più semplici quali trabatelli e scale che dovranno essere utilizzati a regola d'arte;
 - Manutenzione e formazione dei lavoratori in merito all'organizzazione del cantiere, compreso addestramento di tutti i preposti a specifiche mansioni;
 - Attività di supporto dei referenti per la sicurezza di ciascuna impresa, quale ad esempio la partecipazione alle riunioni di coordinamento, organizzate dal Coordinatore stesso, e la raccolta della necessaria documentazione;
 - Controllo vigilanza, richieste documentali e verifiche sia dell'impresa aggiudicataria che di tutte le ditte presenti in cantiere sue subappaltatrici;
 - Fornitura ed uso di dispositivi di protezione individuale e relativa formazione e informazione dei lavoratori;
 - Gestione e organizzazione dell'emergenza in generale, antincendio, primo soccorso, compreso fornitura ed installazione di tutti i mezzi e apprestamenti e organizzazione di squadre;
 - Accantieramento delle diverse aree di cantiere e loro evolversi nel tempo ed eventuali modifiche temporanee per esigenze della Stazione Appaltante;
 - Evacuazione totale o parziale del cantiere dovuto ad eventi e/o a fenomeni eccezionali (es. piena del cavo Argine);
 - Sistema di illuminazione di tutte le aree o zone di cantiere e sistema di illuminazione di emergenza in caso di interruzione dell'erogazione;
- Sistemi di protezione delle aree di cantiere, recinzioni, passerelle, ecc., quando necessario a realizzare aree di cantiere solide protette e segnalate, spostamento delle linee interrato di servizi e sottoservizi; comprese transennature, bandelle o microaree delimitate a servizio delle lavorazioni impiantistiche;
- Analisi della portata del terreno, della presenza di servizi e sottoservizi aerei e interrati e relativa organizzazione dei lavori in coordinamento con gli Enti preposti, oltre che con il CSE e la D.L.;
 - Pulizia nelle aree di cantiere, in particolare in prossimità degli innesti sulla viabilità pubblica esistente;
 - Veicoli per il trasporto di cose o persone;
 - Tutti gli oneri relativi alle richieste, autorizzazioni e relativa stesura di documenti specifici (ad esempio Valutazioni di Impatto Acustico, autorizzazioni in deroga, ecc.) da gestire con le diverse Autorità competenti;
 - Gestione e controllo degli accessi al cantiere;
- Pulizia delle strade e manutenzione delle stesse se danneggiate dal traffico di cantiere; eventuale predisposizione di un lavaggio gomme prima dell'immissione su strada dei mezzi;

- Possibile fermo lavori o fasi di lavoro per esigenze di sicurezza o su richiesta della Stazione Appaltante, CSE e DL;

Gli oneri della sicurezza quindi compensano oltre alle voci sopracitate:

a) ogni attività di formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sia per la specificità del cantiere, che per l'impiego impianti, macchine ed attrezzature di uso comune;

b) Attività di supporto dei Referenti per la sicurezza di ciascun impresa al CSE, quale ad esempio la partecipazione alle riunioni di coordinamento, alle riunioni di sicurezza, organizzate dal Coordinatore stesso, e raccolta della documentazione.

c) Attività di coordinamento con le diverse Autorità competenti e in particolare con CSE, DL e Stazione Appaltante.

d) Rispondenza alle prescrizioni dettate dalle Autorità competenti, DL, CSE, in base all'evolversi dei lavori.

e) Stesura e aggiornamento di tutti i documenti che andranno a comporre il "Piano di emergenza", nonché l'organizzazione e i mezzi necessari per tutta la durata dei lavori.

f) Tutta la segnaletica (luminosa, acustica, fissa, ecc.) da prevedersi in cantiere per tutta la durata dei lavori; tutto ciò sarà realizzato nel rispetto della normativa vigente.

g) Le autorizzazioni, le richieste, le procedure documentali non espressamente già citate nei documenti di gara e contrattuali.

h) Stesura dei POS e di tutte le procedure di dettaglio compresi elaborati grafici di dettaglio descritti nel PSC e loro integrazione e aggiornamento nel corso dei lavori.

i) Presentazione di tutti i documenti d'impresa richiesti.

j) Fermo lavori dovuto a mancata consegna del POS e di tutti i documenti aziendali prima dell'inizio dei lavori di una determinata impresa.

k) Ogni onere per la sicurezza e salute dei lavoratori a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Si intendono infine compensati tutti gli oneri della sicurezza connessi all'esecuzione delle lavorazioni in appalto anche se non espressamente qui richiamati.

Visto le voci di cui sopra e l'allegato computo metrico dei costi per la sicurezza, si desume che **l'importo dei costi della sicurezza relativo al I° ed al II° Lotto dei lavori viene stimato in € 150.000,00, si stabilisce che TALI COSTI NON SONO SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA.**

Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

EN.COR SRL
Energia Correggio

ing. Davide Vezzani

